VareseNews

Malpensa rischia di perdere l'aereo per Singapore. La Cgil: "Frattini si dia una mossa"

Pubblicato: Mercoledì 16 Febbraio 2011

Il collegamento Malpensa-Singapore rimane al palo. E tutto per un ostacolo burocratico, con la richiesta di Singapore Airlines ancora ferma negli uffici del Ministero dei Trasporti a Roma. L'allarme sul rischio di perdere l'occasione per aprire la rotta era stato lanciato due settimane fa da Giuseppe Bonomi, presidente di Sea: «La politica – ha aggiunto – deve darci delle regole e mettere in campo azioni che non penalizzino le imprese». La compagnia dell'estremo oriente sarebbe disposta a eseguire un collegamento Singapore-Milano-New York: «Sapete cosa succederà se non avremo l'autorizzazione? Succederà che Singapore manderà su Barcellona quell'aereo che voleva mandare su Malpensa. Ci perdiamo noi come societa' ma ci perde anche il sistema territoriale, che e' in competizione con gli altri». La questione è ripresa oggi dalla Filt-Cgil che chiede una scossa al governo e in particolare al ministero degli Esteri. «Sarebbe ora – commenta Nino Cortorillo, segretario generale Filt Cgil Lombardia – che il ministero degli esteri anziché occuparsi delle case a Santa Lucia o degli amici delle nipoti di Mubarak si preoccupasse dei voli che non possono far scalo a Malpensa, ne trarrebbe beneficio l'attività economica del trasporto aereo e la credibilità del nostro Paese».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it